



A.D. 1308  
**unipg**

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI  
DI PERUGIA

**L-13 - Corso di Laurea in Scienze biologiche (L063)**

Relazione Annuale della Commissione paritetica per la didattica

**2022**

## Relazione Annuale della Commissione paritetica per la didattica - 2022

### FRONTESPIZIO

#### DIPARTIMENTO

**Denominazione del Dipartimento:** Chimica, Biologia e Biotecnologie

#### CORSO DI STUDIO

**Denominazione del Corso di Studio:** Scienze Biologiche

**Classe:** L-13

**Sede:** via del Giochetto - 06122 Perugia

#### COMPONENTI COMMISSIONE PARITETICA PER LA DIDATTICA

Prof. ssa Paola Belanzoni (Docente, Coordinatrice CP)

Prof. Manlio Di Cristina (Docente)

Prof. Roberto Fabiani (Docente)

Prof. ssa Livia Lucentini (Docente)

Prof. ssa Assunta Marrocchi (Docente)

Prof. ssa Silvana Piersanti (Docente)

Prof. ssa Serena Porcellati (Docente)

Prof. ssa Paola Sassi (Docente)

Sig. Alabed Husam B.R. CdS Biotecnologie (Dottorato) (Rappresentante degli studenti)

Sig. Anastasi Luca CdS Scienze Biologiche (Rappresentante degli studenti)

Sig. ra Caglia Martina CdS Biotecnologie (Rappresentante degli studenti)

Sig. ra Cerbella Marta CdS Scienze Biologiche (Rappresentante degli studenti)

Sig. Cimichella Davide CdS Scienze Biologiche (Rappresentante degli studenti)

Sig. ra Lanfaloni Giorgia CdS Chimica (Rappresentante degli studenti)

Sig. Ornielli Samuele CdS Biotecnologie (Rappresentante degli studenti)

Sig. ra Tagariello Sara CdS Scienze Biologiche (Rappresentante degli studenti)

Sig. ra Granocchia Giorgia CdS Biotecnologie Molecolari e Industriali (studentessa uditrice)

Sig. Masini Paolo CdS Scienze e Tecnologie Naturalistiche e Ambientali (studente uditore)

Sig. ra Moriconi Marta CdS Biologia (studentessa uditrice)

Sig. ra Scarlato Stella CdS Scienze e Tecnologie Naturalistiche e Ambientali (studentessa uditrice)

Sig. ra Sorgi Giulia CdS Scienze Chimiche (studentessa uditrice)

#### DATE DELLE SEDUTE

17 giugno 2022 - approvazione dei Regolamenti Didattici dei CdS AA 2022/2023.

14 settembre 2022 - approvazione del calendario delle lezioni del I semestre AA 2022/2023, approvazione del calendario degli esami e delle prove finali AA 2022/2023, approvazione del Manifesto degli Studi - CdS AA 2022/2023.

7 novembre 2022 - analisi e discussione della Relazione annuale.

28 novembre 2022 - approvazione della Relazione annuale.

#### QUADRO A

Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti

##### Analisi e proposte

Il questionario ANVUR, adottato dall'Ateneo dall'A.A. 2013/2014, è stato arricchito ed integrato negli anni con quesiti aggiuntivi. A partire dall'A.A. 2021-2022, l'Ateneo ha ritenuto però opportuno procedere, oltreché ad una revisione delle tempistiche per la rilevazione delle opinioni degli studenti, alla riorganizzazione delle domande contenute nel questionario, scorporando dal medesimo alcune domande specifiche attinenti alle strutture e ai servizi. Il questionario somministrato agli studenti si compone quindi di 12 domande rivolte agli studenti frequentanti e di 7 domande rivolte agli studenti non frequentanti, nonché di 8 suggerimenti (S1-S8) e di un quadro libero dedicato ad eventuali commenti/altri suggerimenti. Per quanto concerne la consultazione dei risultati della valutazione, è messo a disposizione del CdS un sistema informativo-statistico di reportistica ed elaborazione dati denominato 'SISValDidat', accessibile direttamente dal web all'indirizzo <https://sisvaldidat.unifi.it/>. In particolare sono disponibili: a) i risultati in forma aggregata a livello di Dipartimento e di CdS; b) i risultati a livello di singolo insegnamento/modulo.

Le modalità di diffusione del suddetto questionario risultano adeguate, in particolare la possibilità di compilazione on-line ha favorito l'adesione degli studenti, sia frequentanti che non. Anche il vincolo alla compilazione dei questionari in una data molto prossima al termine delle lezioni per ciascun semestre sembra aver favorito il processo. Infine il CdS ha invitato i Docenti a dedicare un momento nelle loro ultime lezioni alla compilazione dei questionari o comunque a sollecitare ripetutamente tale compilazione da parte degli studenti. I Rappresentanti degli Studenti si sono inoltre profondamente impegnati nella sensibilizzazione dei loro colleghi sull'importanza di un corretto processo valutativo per il miglioramento della qualità della didattica, mediante comunicazioni dirette, post sui canali social e interventi pubblicati sulle pagine del sito di Ateneo e di Dipartimento. Anche grazie a queste azioni mirate e collaborative, nell'Anno Accademico 2021/2022 sono stati valutati tutti gli insegnamenti del CdS, ad eccezione di 1

laboratorio interdisciplinare e 4 corsi affini ed integrativi, con un totale di 2199 schede raccolte. Questo risultato evidenzia un miglioramento rispetto all'anno precedente in cui erano stati valutati solo 28 corsi e, in particolare, non erano stati valutati 3 laboratori interdisciplinari, seppur con obbligo di frequenza. I risultati delle valutazioni, analizzati in forma aggregata, rivelano che il giudizio del CdS da parte degli studenti è positivo. Al quesito D11 "Complessivamente, valuta in maniera positiva l'insegnamento?" La valutazione media è pari a 8,2/10, lievemente superiore a quella dell'anno precedente pari a 8/10. I giudizi espressi nell'anno 2020/2021 sono rimasti molto simili rispetto a quelli dell'Anno Accademico precedente con piccoli miglioramenti, in particolare il giudizio al quesito D4 ("Le modalità di esame sono state definite in modo chiaro?") è passato da una votazione media di 7.67 a 8.23. Voti medi intorno all'8, e comunque mai inferiori a 7, si riscontrano in tutte le domande presentate in forma aggregata per la totalità degli insegnamenti. Ciò indica un apprezzamento di tipo generale degli insegnamenti proposti dal CdS. I principali suggerimenti forniti (S1-S2, S7-S8), che comunque si attestano su valori intorno al 20, riguardano la richiesta di fornire in anticipo il materiale, di alleggerire il carico didattico, di aumentare il supporto alla didattica e di inserire prove intermedie. Analizzando i dati a livello dei singoli insegnamenti si riscontrano risultati piuttosto positivi, con 1 solo insegnamento che ha ottenuto una votazione al punto D12 ("Complessivamente, valuta in maniera positiva l'insegnamento?") al di sotto della sufficienza (6/10) ed altri 2 corsi valutati come insoddisfacenti con voto tra 6 e 7. Le problematiche relative ai singoli insegnamenti sono ampiamente discusse dal CdS con i rappresentanti degli studenti ed i singoli Docenti, al fine di adottare gli opportuni correttivi. In particolare per l'insegnamento con valutazione inferiore al 6 sono stati realizzati 2 incontri tra Docenti e studenti presieduti dal Presidente del CdS per risolvere le criticità emerse.

Una problematica si riscontra per gli insegnamenti di indirizzi poco popolosi o a scelta, che avendo un numero molto ridotto di studenti, talora anche inferiore a 6, non permettono la validazione della valutazione della didattica, anche quando il numero delle schede rappresenta un'alta percentuale degli studenti del corso (è il caso dei 4 corsi affini e integrativi non valutati). La stessa criticità emerge per studenti fuori corso e/o che frequentano insegnamenti in momenti diversi da quelli previsti dal piano di studi, e che per questo non possono valutare la qualità didattica di tali insegnamenti. Altra criticità, questa volta relativa all'imparzialità del sistema valutativo, si riscontra per quegli esami divisi in moduli, per i quali si può realizzare una scorretta condizione valutativa in quanto lo studente compila la valutazione quando ha in realtà sostenuto le prove valutative intermedie, e quindi gran parte dell'esame. Il Cds ha dedicato ampio spazio alla discussione dei risultati della valutazione della Didattica da parte degli studenti. In particolare, ha discusso tali risultati in due apposite sedute, una per ogni semestre, focalizzando l'attenzione sulle criticità emerse e valorizzando le eccellenze. In tutte queste occasioni di discussione è stato rinnovato ai Docenti l'invito a rendere liberamente visibili i risultati della valutazione dei propri insegnamenti, nell'adempimento di un virtuoso processo di valorizzazione della trasparenza.

Le criticità emerse dalla valutazione della didattica sono segnalate alla CP, anche allo scopo di condividere proposte e strategie per interventi correttivi idonei ed efficaci.

Si propone di continuare a sensibilizzare i docenti sull'importanza della valutazione, ribadendo la centralità del loro ruolo nell'illustrare agli studenti le modalità per la compilazione delle schede e le scadenze dei processi valutativi, nonché nel favorire tale compilazione, ma anche nel rendere accessibili a tutti gli studenti i risultati della valutazione dei propri insegnamenti negli anni precedenti, in un virtuoso processo di trasparenza. Altrettanto, si propone di mantenere attivo il contributo dei rappresentanti degli studenti per sollecitare una compilazione corretta e consapevole dei questionari, anche fornendo informazioni relative all'importanza del processo di valutazione ed alle sue finalità, oltre che consigli pratici di utilizzo della piattaforma online. Si

suggerisce inoltre, per i corsi articolati in moduli, di vincolare la possibilità di sostenere prove parziali, regolarmente registrate sulla piattaforma ESSE3, all'aver realizzato la valutazione della didattica per i moduli ad esse corrispondenti. Anche per i Laboratori con obbligo di frequenza si propone di legare la valutazione della didattica alla registrazione dei CFU.

Si ribadisce l'importanza di dedicare almeno una seduta del Consiglio del CdS per ciascun semestre alla discussione dei risultati della valutazione, prevedendo poi una segnalazione alla CP delle criticità emerse, allo scopo di condividere eventuali interventi migliorativi. Si auspica pertanto che tale pratica virtuosa del CdS continui a realizzarsi.

Si suggerisce infine all'Ateneo di introdurre dei correttivi nel sistema valutativo che permettano:

- di utilizzare tale sistema anche per gli insegnamenti che hanno un numero molto limitato di studenti, se non per le analisi statistiche complessive di Ateneo quanto meno per rendere possibile la visualizzazione ai Docenti interessati ed al CdS;
- di raccogliere le valutazioni anche di studenti fuori corso o che seguono un corso in un anno diverso da quello previsto dal piano di studi;
- di dare accesso alla CP anche ai commenti liberi.

Tutto questo al fine di non perdere il contributo prezioso di molti studenti al miglioramento della qualità della didattica erogata.

## QUADRO B

Analisi e proposte in merito a materiali, ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato

### Analisi e proposte

I materiali didattici forniti dai docenti del Corso di Laurea sono in linea di massima adeguati. Per il quesito D3, infatti, *“Il materiale didattico (indicato e disponibile) è adeguato per lo studio della materia?”*, sono 2 gli insegnamenti valutati che hanno un punteggio <7 ma la media dei punteggi è pari a 7.97, in linea con i valori dell'anno precedente (7.90) e in generale dei CdS del Dipartimento di Chimica, Biologia e Biotecnologie, (7.93).

Per l'anno in esame sono state rimosse dai questionari della didattica le domande D15, *“Le aule sono adeguate per lo svolgimento delle attività didattiche?”*, e D16, *“Ritieni adeguata la piattaforma Microsoft Teams in cui si svolgono le lezioni online?”*, perciò è impossibile rispondere in maniera esaustiva al secondo quesito posto nei *“Punti di attenzione”* di questo quadro. Sulla base dei dati AlmaLaurea si evince tuttavia che la valutazione delle aule è spesso adeguata per il 61,6% degli studenti, ma raramente adeguata per il 31,5% degli studenti. Dati che mostrano comunque una soddisfazione degli studenti inferiore a quella ottenuta per il totale degli Atenei. Stessa cosa si evince per quanto riguarda la valutazione di attrezzature e strutture per altre attività didattiche (laboratori e attività pratiche...), in cui il 29% degli studenti ritiene che le stesse siano raramente adeguate.

Si suggerisce al Presidente del Corso di Laurea di ricordare sempre ai docenti l'importanza di inserire in tempo reale il materiale didattico su Unistudium, in modo tale che gli studenti abbiano accesso.

Per quanto riguarda gli spazi, si invita a reinserire all'interno dei questionari della didattica i quesiti D15 e D16, indici essenziali per una valutazione opportuna del livello di adeguatezza delle strutture, magari scorporandole dalla valutazione del corso e trattandole come dati complessivi del CdS e del Dipartimento.

Si auspica inoltre che si possano trovare delle soluzioni per risolvere alcuni problemi in termini di adeguatezza degli spazi, con particolare riferimento ai laboratori didattici.

## QUADRO C

Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

### Analisi e proposte

Gli studenti ritengono che le modalità di valutazione dell'apprendimento siano rese note con chiarezza dai docenti. Considerando il quesito D4, infatti, *“Le modalità di esame sono state definite in modo chiaro”*, il punteggio medio è 8.28, leggermente superiore al punteggio medio del CdS del Dipartimento (8.23), ed in aumento rispetto al punteggio del Corso di Laurea nell'anno precedente (7.67). Escludendo quelli che non sono stati valutati, tutti gli insegnamenti presentano per il quesito valutazioni superiori al 7, ad eccezione di un insegnamento che presenta una valutazione <6, e un altro che presenta una valutazione <7.

Le modalità di valutazione sono esplicitate nelle schede degli insegnamenti pubblicate nel Portale di Ateneo, sezione *“Offerta Didattica dell'Ateneo 2021-2022”*. Tali schede risultano compilate per la gran parte degli insegnamenti ma alla voce *“Modalità di verifica dell'apprendimento”* in alcuni casi il docente si limita ad indicare *“Esame scritto”* o *“Esame orale”*, non soddisfacendo a pieno le richieste del Presidio di Qualità. Per gli esami a scelta alcune schede risultano non compilate.

Si suggerisce al Presidente del CdS di contattare i docenti con punteggio inferiore a 7 per raccomandare loro di definire più chiaramente le modalità di esame.

Si suggerisce inoltre al Presidente di continuare ad invitare i docenti a compilare con attenzione la voce relativa alla modalità di esame nelle schede didattiche, inserendo maggiori dettagli rispetto alla semplice distinzione scritto/orale, come richiesto nelle linee guida del Presidio di Qualità.

## QUADRO D

Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico

### Analisi e proposte

Il CdS svolge un'azione di monitoraggio costante sulle proprie attività prendendo in considerazione i dati più critici risultanti dalla Scheda di monitoraggio annuale e le raccomandazioni espresse dalla CP. Il Presidente del Consiglio intercorso dei Corsi di Laurea e di Laurea Magistrale di area biologica e naturalistica: Prof. Luigi Catacuzzeno coordina il sistema di AQ del CdS e vigila sul rispetto degli adempimenti previsti dalle norme e dai regolamenti specifici, avvalendosi della collaborazione del responsabile qualità del CdS, Prof.ssa Manuela Reborà, del responsabile qualità di Dipartimento, della commissione paritetica per la didattica e del gruppo di riesame, in

coerenza con quanto indicato dagli organi centrali di Ateneo sul tema dell'AQ.

Sulla base dei dati della Scheda di Monitoraggio Annuale il CdS ha improntato una serie di interventi correttivi. In particolare, nella precedente SMA si proponeva di: a) rafforzare l'orientamento agli studenti delle scuole superiori anche di altre regioni, sia in presenza, sia attraverso webinar dedicati e migliorando la pagina web del corso di Laurea al momento limitato alle informazioni gestionali; b) organizzare nel mese di settembre degli incontri di preparazione al test di ingresso per le materie di base (chimica, fisica, matematica e biologia) e c) caricare documenti per la presentazione del corso sul sito web del CdS. Per quanto riguarda il punto a), in collaborazione con l'Ateneo, il CdS organizza delle giornate di orientamento per gli studenti della laurea triennale (Magistralmente). Per quanto riguarda il punto b) l'Ateneo ha deciso di tenere il numero aperto, per cui non ci sono stati test di ingresso. Per quanto riguarda il punto c), documenti di presentazione del corso sono stati caricati sul sito del Dipartimento. Una certa criticità viene osservata nei dati occupazionali (indici iC06, iC06BIS e TER), con una percentuale di studenti occupati a un anno dal titolo inferiore a quella dei laureati degli altri Atenei, sebbene il dato sia probabilmente ampiamente legato al territorio di riferimento. Per migliorare questa criticità il CdS dal marzo 2021 organizza regolarmente incontri con i rappresentanti del mondo del lavoro e dell'Ordine dei Biologi. Anche per migliorare il livello di internazionalizzazione (indice iC10) il CdS ha organizzato un incontro dedicato alla mobilità Erasmus, con specifico riferimento agli studenti di Biologia, in aggiunta alle attività organizzate dall'Ateneo. Allo scopo di migliorare il grado generale di soddisfazione degli studenti (quadri iC18-iC25) il CdS ha organizzato degli incontri aperti a tutti gli studenti e tavole rotonde con i rappresentanti degli studenti per un confronto sulle problematiche riscontrate nel CdS. Infine, allo scopo di ridurre gli abbandoni (iC24) o i passaggi ad altro Corso di Laurea dell'Ateneo (iC23), il CdS ha mantenuto le consuete attività di tutorato per tutti gli insegnamenti del primo anno e ha organizzato di concerto con gli altri CdS del Dipartimento una Summer School dedicata ad approfondimenti di supporto allo studio di matematica, chimica e fisica. Sono stati inoltre organizzati incontri di orientamento in ingresso ed in itinere allo scopo di aumentare la consapevolezza circa le caratteristiche e le potenzialità del corso di Laurea. Per il resto l'analisi dei dati evidenzia una buona performance generale. Gli indicatori della didattica nel loro complesso presentano molti valori superiori rispetto alla media di analoghi CdS, sia di area geografica che dell'intero territorio nazionale. Anche relativamente all'internazionalizzazione, la percentuale di laureati che hanno acquisito almeno 12 CFU all'estero è ben superiore rispetto alla media di analoghi CdS, sia di area geografica che dell'intero territorio nazionale, sebbene si raccomandi di proseguire nella sensibilizzazione di docenti e studenti per rimarcare il valore dell'esperienza Erasmus (per seguire corsi o effettuare tirocini) come importante esperienza ed occasione di confronto con altre realtà europee ed extraeuropee. Rimangono ancora dei punti critici riguardanti la percentuale dei docenti di ruolo appartenenti a SSD di base e caratterizzanti che è inferiore sia rispetto all'area geografica che nazionale.

Il CdS ha preso in carico le indicazioni e le raccomandazioni espresse dalla CP nella precedente relazione, nel dettaglio: 1) ha continuamente sensibilizzato i docenti ad illustrare le modalità e le scadenze della valutazione della didattica, ha inoltre suggerito di dedicare un momento delle ultime lezioni dei corsi alla compilazione della valutazione degli stessi; 2) ha dedicato una seduta del Consiglio di CdS per ciascun semestre alla discussione dei risultati della valutazione della didattica e della Scheda di Monitoraggio Annuale; 3) di concerto con l'Ateneo, l'attività di tutorato in itinere è svolta da tutti i docenti del CdS. L'Università degli Studi di Perugia offre inoltre la possibilità di sostenere colloqui individuali di orientamento guidati da personale di alta professionalità ed esperienza, rivolti a diverse tipologie di studenti. Il servizio è totalmente gratuito per chiunque lo richieda ed è erogato in forma flessibile, in quanto fornito su



appuntamento concordato. Tutte le informazioni sono consultabili al link: <https://www.unipg.it/servizi/orientamento/consulenza-orientativa>; 4) ha vigilato affinché i docenti inserissero correttamente il materiale didattico su Unistudium, anche mediante incontri con i rappresentanti degli studenti e tavole rotonde aperte a tutti gli studenti; 5) ha vigilato sulla corretta compilazione delle schede didattiche degli insegnamenti; 6) ha attivato corsi di allineamento simili a quelli precedentemente erogati per l'insegnamento di MATEMATICA E STATISTICA, anche per il corso di CHIMICA GENERALE; 7) al fine di migliorare l'efficacia dei percorsi formativi in termini di esiti occupazionali, ha potenziato le relazioni tra i docenti del CdS ed alcune figure chiave in enti pubblici ed imprese private, anche mediante la realizzazione di incontri dedicati ad illustrare gli sbocchi occupazionali del Corso di Laurea; 8) al fine di migliorare l'orientamento in itinere ed in uscita ha organizzato, mediante la Commissione Seminari, incontri con cadenza bisettimanale tra docenti e studenti finalizzati: - alla presentazione dei due indirizzi presenti all'interno della laurea triennale; - alla presentazione dei corsi di laurea magistrali di sede; - all'illustrazione delle attività tenute all'interno dei vari laboratori del CdS; - a potenziare le occasioni di incontro tra gli studenti e l'ordine professionale di riferimento; - a ricevere/comunicare/realizzare proposte per attività seminariali e/o culturali; 9) durante un consiglio il CdS ha riservato un punto specifico per la discussione delle criticità messe in evidenza dal Monitoraggio Annuale e dal Riesame Ciclico; 10) ha realizzato una tavola rotonda alla fine delle lezioni per accogliere e gestire gli eventuali reclami degli studenti.

L'unica criticità sollevata che non si è potuta affrontare per carenza di personale Docente è stata quella dell'ampliamento degli insegnamenti affini e integrativi.

Da parte del Presidente del CdS non è pervenuta alla CP alcuna comunicazione relativa a particolari criticità emergenti dai questionari, o alla necessità di ulteriori modifiche agli ordinamenti didattici, ai regolamenti e alle programmazioni. Neppure la CP, alla luce di quanto emerso nel corso del monitoraggio delle attività didattiche, ritiene di dover suggerire al CdS specifiche modifiche agli ordinamenti didattici, ai regolamenti e alle programmazioni.

Il CdS verifica l'efficacia dei percorsi formativi in termini di esiti occupazionali. L'indagine condotta da AlmaLaurea (aggiornamento aprile 2022) relativamente all'anno 2021 sui laureati del 2020 a 1 anno dalla laurea, basata sulle interviste di 75 dottori in Scienze Biologiche, rileva una generale soddisfazione relativa al Corso di Studio. Dei 75 intervistati la gran parte (93,7%) sono iscritti ad una Laurea Magistrale. Nell'ambito degli occupati, lo 0 % dichiara che le competenze acquisite con la laurea sono state utilizzate, o sono state utilizzate nell'ambito del proprio lavoro, pur mostrandosi piuttosto soddisfatto di tale lavoro (8.0%), anche grazie ad una retribuzione media mensile superiore a quella del totale Atenei (1376 euro). Dal Quadro C3 della SUA-CdS - Opinioni enti e imprese con accordi di stage/ tirocinio curriculare o extra-curriculare-, emerge che sono state esaminate le schede di valutazione del tirocinio esterno di 15 studenti che hanno frequentato stage professionali o formativi in Umbria, e quasi equamente ripartiti tra settore pubblico (6) e privato (9). Tali schede sono state compilate dai Tutor aziendali. La media delle valutazioni degli studenti tirocinanti è risultata sempre ottima o molto buona e compresa nel range 8,2-9,9. Anche gli studenti tirocinanti, da parte loro, hanno espresso pareri positivi sul tirocinio svolto. Rispetto allo scorso anno c'è stato un netto miglioramento nella interazione dei Docenti con i Tutor esterni (la media di 9 per l'interazione con il Tutor universitario è molto aumentata rispetto al 7.8 dello scorso anno). Il punto più critico è invece quello delle ridotte conoscenze informatiche (8,2). Al quesito: "Ritiene che ci siano possibilità di un futuro inserimento del tirocinante in azienda?" ben 6 aziende hanno risposto positivamente. Inoltre, tra le attività ritenute più utili per accrescere la collaborazione tra aziende ed Università vi è l'organizzazione di giornate di formazione (8/15) che il CdS organizza con cadenza quindicinale



da marzo 2022.

Ritenendo soddisfatte la gran parte delle richieste formulate nella precedente relazione annuale della CP, si ribadisce l'importanza delle attività di vigilanza e sollecitazione del CdS relative all'inserimento del materiale didattico mancante su Unistudium ed alla corretta compilazione delle schede di insegnamento incomplete.

La CP non ritiene di dover suggerire al CdS specifiche modifiche agli ordinamenti didattici, ai regolamenti e alle programmazioni del CdS ad eccezione di quanto proposto anche quest'anno al quadro 4.c del Rapporto di Riesame Ciclico:

“... è emersa la necessità di modificare il regolamento didattico del CdS in modo da incrementare l'offerta didattica di insegnamenti affini e integrativi a cui gli studenti potranno accedere anche per il completamento delle attività a scelta. Obiettivo: ampliamento degli insegnamenti affini e integrativi Azioni da intraprendere: modifica regolamento didattico del corso di studi.”

Si propone inoltre nuovamente al CdS di attivare corsi di allineamento simili a quelli erogati per gli insegnamenti di MATEMATICA E STATISTICA e CHIMICA GENERALE anche per l'insegnamento di FISICA.

Si suggerisce infine al Presidente del CdS di predisporre, in accordo con il Consiglio, procedure formali pubblicizzate ed accessibili per gestire gli eventuali reclami degli studenti, anche tramite la collaborazione efficace con i rappresentanti degli studenti, e assicurare quindi il loro recepimento da parte del CdS, ma anche la loro pronta comunicazione e discussione in CP.

## QUADRO E

Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS

### Analisi e proposte

Le informazioni relative al CdS sono presenti sia nel sito web del Dipartimento che nella pagina dedicata all'offerta formativa sul portale dell'Ateneo. Ciononostante le strutture di entrambi i siti (Ateneo e Dipartimento) non sono di facile consultazione e nei percorsi, talora tortuosi, è possibile che informazioni importanti vengano perse.

Le informazioni riportate nella pagina web relativa al CdS risultano nella maggior parte dei casi complete e aggiornate e compilate in modo coerente con le linee guida fornite dal Presidio di Qualità. Fortunatamente non ci sono insegnamenti che mancano delle relative schede, o di parte di esse. In generale, si registra una buona corrispondenza tra le schede didattiche e SUA-CdS.

La CP concorda che vi sia coerenza e corrispondenza nei contenuti resi pubblici della SUA-CdS e il sito istituzionale di Ateneo.

Riguardo alla valutazione degli studenti al quesito: “L'insegnamento è stato svolto in maniera coerente con quanto dichiarato sul sito web del corso di studio?”, questi ritengono che gli insegnamenti vengano svolti in maniera coerente con quanto dichiarato sul sito web del CdS. Il quesito D9 del questionario ha infatti un punteggio medio pari a 8.49, in linea con quello medio dei corsi del Dipartimento (8.52) e leggermente inferiore a quelli degli anni precedenti (8.55 e 8.56).

Si consiglia al Presidente del CdS di continuare a vigilare ciclicamente sull'attenta compilazione delle schede didattiche da parte dei docenti e sollecitarli ad apportare, se necessario, aggiornamenti e correzioni ricordando le scadenze per la compilazione, ma anche suggerendo di tenere conto delle linee guida pubblicate dall'Ateneo.

Altrettanto si ricorda a tutte le figure coinvolte (CdS e rappresentanti degli studenti) di continuare a sensibilizzare gli studenti sull'importanza di una valutazione della didattica realizzata con correttezza e consapevolezza.

## QUADRO F

### Ulteriori proposte di miglioramento

Dai dati AlmaLaurea emerge una certa criticità del CdS per aule, postazioni informatiche e attrezzature in genere, che sono ritenute poco adeguate, con valori tutti inferiori a quelli della "classe totale Atenei". In particolare, le aule del CdS riscontrano una soddisfazione massima solo nel 4,1% dei casi rispetto al 28,8% del totale Atenei. In effetti, specie nelle aule più grandi, le casse non si sentono adeguatamente, i proiettori deformano immagini e colori, spesso si ha difficoltà a seguire le lezioni. In particolare l'Aula Porcellati, anche per il suo ampio utilizzo nei seminari, necessita della sostituzione efficace del sistema audio-video.

Lo stato delle aule tutte potrebbe essere migliorato, con particolare riferimento alle aule di maggiori dimensioni e più utilizzate.

Reinserire il numero programmato migliorerebbe molte criticità, tra cui quella della limitata adeguatezza di aule e laboratori, così come di una serie di indicatori di rendimento e gradimento del CdS, falsati dal fatto che molti studenti frequentano il primo anno del CdS consapevoli che poi si trasferiranno ad altro CdS oppure lasceranno il percorso universitario.

Si propone, inoltre, al Presidente del CdS di attuare misure volte a sensibilizzare ed informare gli studenti delle potenziali conseguenze legali, così come degli scarsi vantaggi in termini formativi, della mercificazione di registrazioni ed appunti delle lezioni.